

Altre scosse nella giornata di ieri, sarà attivato un numero verde. Indagini della Questura per procurato allarme

## Terremoto, chiesto lo stato di emergenza

### Si torna a scuola, ma gli alunni della De Amicis anticipano le vacanze

di ANTONELLA CALCAINI  
e CLAUDIO FAZZI

La terra continua a tremare. E non ci si abitua. Come potrebbe essere diversamente? La paura diventa psicosi e a ogni tremolio si alza lo sguardo al Cielo. La Giunta comunale ha deliberato la richiesta di stato di emergenza al dipartimento di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri. Il terremoto di lunedì, magnitudo 4, ha creato danni in edifici pubblici e privati della città. Con la stessa delibera è stato chiesto agli organi statali e regionali lo stanziamento di finanziamenti, in modo tale da assicurare prima di tutto la messa in sicurezza degli edifici scolastici e delle altre strutture che ospitano uffici pubblici, prevedendo poi la possibilità di offrire sostegni ai privati i cui immobili abbiano riportato danni molto gravi. La stima degli importi per il pronto intervento è di 15 milioni di euro.

«Senza risorse statali ad hoc» ha spiegato il primo cittadino «sarà difficile per il Comune rispettare il patto di stabilità». Sempre il sindaco ha inoltre annunciato la riapertura delle scuole per oggi. Ritorno alla normalità per tutti, tranne che per i bambini della scuola elementare De Amicis, in totale 464, e per i 34 alunni della scuola materna di Santa Barbara (chiusa ieri con ordinanza del sindaco), i cui edifici sono stati dichiarati inagibili. I piccoli di Santa Barbara torneranno sui banchi della succursale del quartiere San Sisto fino alla fine dell'anno scolastico; gli alunni della De Amicis potrebbero essere suddivisi fra le sedi di Don Bosco (materna) il plesso di viale Giovanni XXIII, la sede della media Mazzini in località Villa Gioia e la scuola di San Francesco e, nel frattempo, restano a casa, anticipando le vacanze pasquali. Tutto ok, invece, per le scuole superiori: nessun edificio è stato dichiarato inagibile, anche se sarà necessario porre l'accento sulla sicurezza. L'assessore comunale alle Opere pubbliche Ermanno Lisi ha annunciato l'attivazione di un numero verde per la segnalazione di problemi strutturali. Tornando allo sciami sismico, ieri sono state registrate altre scosse: la prima

nella notte alle 3.44 con una magnitudo di 1.8, con epicentro L'Aquila, Collimonto, Villagrane; la seconda alle 12.23 di magnitudo 2.5, che ha interessato L'Aquila, Lucoli, Tornimparte, Barete, Catignano, Fossa, Onna,

Ocre, Pizzoli, Poggio Picenze, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, Scoppito, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo; la terza alle 17.15, con magnitudo 2.2, avvertita a Collimonto, Villagrane e L'Aquila; la quarta, alle

20.33, magnitudo 2, a Collimonto, Villagrane, Tornimparte e L'Aquila. Sono in corso indagini della Questura, infine, per individuare i "cretini" e gli "imbecilli" responsabili dei procurati allarmi in merito a forti scosse di terremoto che hanno scatenato il panico, spingendo i cittadini all'esodo verso altre città e una variegata folla di giovani, anziani e bambini a rimanere in strada durante le notti. Gli episodi, avvenuti all'Aquila e Sulmona, avrebbero visto in azione delle persone munite di megafono gridare all'allarme. La Protezione civile regionale ha anche individuato sms, tutti con la stessa matrice, che riportavano previsioni, rivelatesi poi false, su scosse future. Emilio Iannarelli, responsabile dell'Ufficio sismico della Protezione civile regionale, ha invitato a «edificare di qualsiasi notizia non diffusa dai nostri uffici o dalle autorità competenti».



Vigili del fuoco e tecnici davanti alla scuola De Amicis, ancora inagibile: gli alunni saranno trasferiti in altre strutture

### Basilica di Collemaggio, San Bernardino e Forte Spagnolo a rischio

Situazione critica anche per i più importanti monumenti cittadini in seguito ai recenti fenomeni sismici. Il soprintendente ai Beni architettonici, Maurizio Galletti, ha spiegato che dalle ricognizioni effettuate sono risultati problemi all'interno della basilica di Santa Maria di Collemaggio con distacchi di materiale tra le navate e il tetto. La basilica sarà in questi giorni sorvegliata speciale insieme alla basilica di San Bernardino dove si sono verificate



cadute di intonaci dall'alto. Leggere crepe si sono aperte anche in alcuni ambienti del Forte Spagnolo. Nessun edificio, comunque, presenta al momento problemi relativi alla staticità. Non sembra aver dato

### LA LETTERA

Francesca Nastasi scrive a Bertolaso: «Perché non viene utilizzata la struttura nuova realizzata a Pettino?»

Francesca Nastasi, ex presidente del disciolto Comitato Itc, interviene sull'evacuazione delle scuole e, in una lettera a Guido Bertolaso, sindaco e presidente della Provincia, lancia un appello perché evitino che si ripeta quanto accaduto altrove: «C'è il terremoto! Gli aquilani si risvegliano con la paura che le case, le scuole, crollino. Il nostro sindaco... dispone l'evacuazione delle scuole De Amicis e forse di altre: quale sarebbe la cosa migliore da fare? Ma è ovvio, mandare i ragazzi nella più moderna, ultima costruita, scuola della città (nella foto). Bella, capace di oltre 1.000 posti, a Pettino, davanti al cinema Movieplex e vuota da oltre un anno e mezzo... perché qualcuno aveva deciso tre anni fa di farne la sede della Provincia... Vergogna per chi tiene una scuola, a norma e agibile, vuota adducendo motivi di presunti "risparmi di pubblico denaro". Si vuole risparmiare sulla vita dei nostri figli? Come genitore di uno dei ragazzi "trasferiti" a suo tempo a Villa Gioia (Itc Rendina), cosa volete che dica? La classe di mia figlia è al secondo piano di un edificio la cui uscita di emergenza non esiste e l'unica scala per evacuare è quella ordinaria».



### LA SITUAZIONE

## Monumenti danneggiati dal sisma, «occorre già un milione di euro»

migliori risultati la ricognizione effettuata nei palazzi storici del centro storico. «Qualche lesione - ha continuato Galletti - è presente nel palazzo dell'Arcivescovado e all'interno di palazzo Fibbioni, sede della direzione generale dei Beni culturali da poco ristrutturato». Tanto, inoltre, le segnalazioni provenienti da privati cittadini in relazione a palazzi vincolati. Da tenere sotto controllo anche l'immenso patrimonio della Curia, in particolare gli

edifici di culto storici disseminati soprattutto nelle frazioni del capoluogo per i quali il sisma ha peggiorato situazioni già compromesse. Sarà lunga e dispendiosa l'opera di messa in sicurezza del cospicuo patrimonio architettonico della città senza fondi ad hoc. Secondo il numero uno della Soprintendenza i danni provocati dal sisma sui monumenti potrebbero attestarsi fino a oggi intorno a 1 milione di euro.

La basilica di San Bernardino è uno dei monumenti danneggiati dalle scosse sismiche. I danni già si aggirano su un milione di euro. Problemi anche a Collemaggio e al Forte Spagnolo

A. Cal.

### SASSA

## Minacce ed ebbrezza, operaio patteggia sei mesi

L'altra notte i militari della stazione di Sassa, al comando del maresciallo Silvano Ciccozzi e coordinati dal capitano Marco Capparella, hanno arrestato Mauro Santilli, operaio di 48 anni, per minaccia a pubblico ufficiale e guida in stato d'ebbrezza alcolica. Durante un controllo di una pattuglia, Ciccozzi è stato trovato «in una condizione di evidente alterazione psicofisica dovuta ad abuso di alcool». Dopo il

rifiuto di sottoporsi al rituale accertamento con l'etilometro, ha iniziato a minacciare i militari operanti poiché, per la terza volta, veniva sorpreso al volante ubriaco, con conseguente ritiro della relativa patente. Dopo il ritiro della patente con denuncia penale, è stato anche arrestato per le minacce al personale operante. Ieri mattina, davanti al Giudice, ha patteggiato quattro mesi per le minacce e due mesi per lo stato di ebbrezza.

### PIZZOLI

## Tenta di truffare un'anziana, disoccupato teramano nei guai

Nonostante i numerosi arresti e denunce, non c'è tregua per le persone anziane, facili prede di intraprendenti furfanti senza scrupoli. Li seguono, li osservano, realizzano dei veri e propri sopralluoghi quando ritirano le loro piccole pensioni per sopravvivere e, poi, scatta la truffa. I militari della stazione di Pizzoli, al comando del maresciallo Marco Capparella e coordinati dal capitano Alessandro Silvi e coordinati dal capitano Alessandro Silvi, al termine di specifici accertamenti investigativi, hanno denunciato a piede libero G.D.M., 31enne disoccupato di Teramo. Qualche settimana fa, insieme a una complice, già identificata, ma la cui responsabilità penale è ancora in

corso di definizione ai fini del ruolo assunto nel concorso del delitto, mediante raggio ai danni di una pensionata 75enne dell'Aquila, si è introdotto all'interno della sua abitazione. La vittima è stata invitata a consegnare il denaro contante relativo alla pensione ritirata poco prima dall'ufficio postale, come al solito "per constatare la falsità di alcune banconote". L'anziana, insospettita da tale comportamento inusuale, chiamata i Carabinieri. Il giovane fuggiva, ma non senza lasciare tracce, utili agli investigatori per risalire alla sua identificazione e provare la responsabilità della tentata truffa aggravata.

### POLIZIA

## Vendeva utensili con marchio ma erano stati fabbricati

Nel corso di servizi finalizzati alla prevenzione dei reati contro il patrimonio, disposti dal Questore, gli uomini della squadra Mobile hanno denunciato in stato di libertà F.G., napoletano settantatreenne, per "insolvenza fraudolenta e contraffazione, alterazione o uso di prodotti industriali". Gli uomini della squadra Mobile, durante il servizio di controllo nel centro cittadino, hanno fermato F.G. mentre vendeva utensili di fabbricazione cinese, spacciandoli per prodotti di una nota marca tedesca, di cui era stato apposto il marchio. Il materiale, nascosto nel bagagliaio della macchina, è stato sequestrato. L'uomo,

inoltre, si è venuto fraudolentemente in alcuni casi non aveva residenza personale, foglio di via. Sempre nei reati della squadra Mobile di prevenzione dei reati contro il patrimonio, è stata appostata una pattuglia di

La rivo  
L'indico  
del c  
appare  
ric

Troppo elevato missario ad acc anche le mod campo dallo st l'associazione, e i Comitati "Per la valori che" presentat monocratico dal Tar, che ha di edificabilità inviato, fra gli di Comune, P gente per i Ben to si contesta dal Tar, che ha rio sia andato redigendo un v co allegato agli tenuto conto c aree vincolate fosso di San C fascia di rispe sarebbe stata idrogeologica dalle piene de sarebbe stata dal commissa dei servizi. Gli di impedire il dura agli organ so è stato pres della settimana c

Maggitti  
e la com  
discute su un

Dopo aver disci inascoltata conse zante causa di n dante Carlo Mag comunale, ieri parlato di un c dipendente dell' lavoro, ma, secon ta dalla spa alle, nonchalance l'A della dipendente, servizio di comun na, creando, com uno spreco di di essere oggetto di n